



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
(IISG)

2021

Determinazione dell'11 ottobre 2022, n. 119



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
(IISG)

2021

Relatore: Presidente Marcovalerio Pozzato

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
rag. Fabrizio Scuro



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 ottobre 2022;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art.1 - *quinquies*, lettera g del decreto-legge 5 dicembre 2005 n.250, convertito nella legge 3 febbraio 2006 n. 27, che estende all'Istituto italiano di studi germanici (Iisg) le disposizioni dell'art. 22, comma 2, del d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127, relativo al Cnr, che ne statuisce l'assoggettamento al controllo previsto dall'art. 3, c. 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la determinazione n. 57 dal 17 luglio 2006 con la quale questa Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti per il controllo cui l'Iisg deve provvedere ai sensi dell'art. 12 dalla citata legge n. 259 del 1958;

visto l'art.14, secondo comma, del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 che ha confermato che il controllo venga esercitato con le modalità previste dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il Rendiconto generale per l'esercizio 2021, corredato dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Marcovalerio Pozzato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici (Iisg) per l'esercizio 2021;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il Rendiconto generale – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Rendiconto generale per l'esercizio 2021 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto italiano di studi germanici (Iisg) – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Marcovalerio Pozzato

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO ED ORDINAMENTALE	2
2. ORGANI.....	5
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE.....	11
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	14
5. CONTENZIOSO.....	17
6. RISULTATI DELLA GESTIONE.....	18
6.1 Conto del bilancio.....	19
6.1.1 Entrate.....	20
6.1.2 Spese.....	21
6.2 Situazione amministrativa	22
6.3 Conto economico.....	24
6.4 La situazione patrimoniale.....	26
7. CONCLUSIONI.....	28

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi degli organi	10
Tabella 2 - Dotazione organica	11
Tabella 3 - Personale in servizio.....	12
Tabella 4 - Costo del personale	13
Tabella 5 - Attività negoziale 2021	15
Tabella 6 - Conto del bilancio	19
Tabella 7 - Rendiconto finanziario gestionale (accertamenti).....	20
Tabella 8 - Rendiconto finanziario gestionale (impegni).....	21
Tabella 9 - Situazione amministrativa.....	22
Tabella 10 - Situazione amministrativa. Comparazione fra dati 2020 e 2021	23
Tabella 11 - Residui passivi.....	24
Tabella 12 - Residui passivi. Comparazione fra dati 2020 e 2021.....	24
Tabella 13 - Conto economico.....	25
Tabella 14 - Situazione patrimoniale	26

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della legge medesima, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2021 dell'Istituto italiano di studi germanici, nonché sui fatti più rilevanti intervenuti successivamente.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio 2020, è stata approvata con determinazione della Sezione n. 7 del 20 gennaio 2022, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 447.

1. IL QUADRO NORMATIVO ED ORDINAMENTALE

Il regio decreto 26 marzo 1931, n. 391, convertito dalla legge 12 giugno 1931, n. 931, ha istituito l'Istituto italiano di studi germanici (di seguito anche Iisg o Istituto), ente di ricerca non strumentale ai sensi dell'art. 1 *quinquies* del decreto-legge del 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, vigilato dal Ministero dell'università e della ricerca.

Fin dalla sua istituzione l'istituto ha ad oggetto i rapporti culturali con l'Europa del nord, in particolare promuovendo la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica tra Italia e Danimarca, Germania, Austria, Svizzera tedesca, Svezia, Norvegia, Islanda e Olanda).

La qualificazione di ente di ricerca non strumentale viene confermata dall'art. 1, c. 1, lett. d), e c. 2, del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante il riordino degli enti di ricerca, in armonia con l'art. 13 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in collegamento con il supporto e la formazione dei ricercatori di area umanistica.

L'Ente si pone al centro di progetti di ricerca sviluppati nel quadro di un'ampia rete di collaborazioni con studiosi delle principali università italiane ed estere; è partner in progetti cooperativi ed è *host institution* di progetti nazionali ed europei.

Le attività dell'Ente, quale organizzatore di convegni, seminari e incontri scientifici di varia natura, hanno trovato costante sviluppo negli oltre novanta anni di vita prendendo in considerazione gli àmbiti della letteratura, linguistica, filosofia, storia, cinema, diritto e economia.

La rivista «Studi germanici», edita dall'istituto sin dal 1935, risulta essere la più importante pubblicazione italiana del settore ed è oggi disponibile *online*.

L'Istituto, situato nella Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo in Roma, ospita altresì la sede dell'Associazione italiana di studi manniani, dell'Associazione italiana Walter Benjamin e della sezione italiana della Società (*Gesellschaft*) "Friedrich-Hölderlin".

L'archivio dell'ente possiede quattro fondi di rilevante interesse.

Nella biblioteca, aperta a un selezionato pubblico di studiosi, ricercatori e specialisti, sono ospitati oltre 70.000 volumi e circa 400 periodici; fra le opere risultano consultabili libri rari,

ponendosi in posizione di assoluta preminenza, fra i Paesi mediterranei, per gli studi germanistici e scandinavistici.

Il nuovo statuto dell'Ente, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 43 del 24 luglio 2020, ha previsto importanti innovazioni normative, in armonia alle disposizioni del d.lgs. n. 218 del 2016 e in adeguamento alle più recenti peculiari esigenze istituzionali.

In ottemperanza al d.lgs. 218 del 2016 e in attuazione delle nuove disposizioni statutarie è stato approvato, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 29/2021 del 24 settembre 2021, il regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 23/2022 del 30 maggio 2022 è stato approvato il regolamento del personale, anch'esso a seguito dell'esito positivo del controllo, previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 218 del 2016, da parte del Ministero dell'università e della ricerca.

La maggiore innovazione per quanto concerne il regolamento del personale riguarda l'introduzione di un componente elettivo del personale nel Consiglio di amministrazione e nel Consiglio scientifico, al fine di adeguare la *governance* dell'ente a quanto previsto nella Carta europea dei ricercatori.

Essendo venuto a mancare, in data 30 ottobre 2021, un componente del Cda, l'Istituto ha provveduto ad avviare le procedure di elezione del componente in rappresentanza del personale, conclusesi con la proclamazione del candidato eletto, con decreto del Presidente n. 5/2022 del 12 aprile 2022.

È in via di predisposizione il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto; conseguentemente l'attività dell'Ente, per tali materie, risulta tuttora disciplinata dal regolamento approvato con il decreto del Commissario straordinario in data 15 marzo 2006. Nel corso dell'anno l'Istituto ha peraltro aggiornato molti dei suoi atti regolamentari interni, tanto in un percorso di armonizzazione con le nuove disposizioni statutarie, che al fine di adeguare specificamente alcune attività amministrative.

Allo stato l'Ente non partecipa ad alcuna iniziativa legata al Piano nazionale ripresa e resilienza (Pnrr).

In tale quadro, il Cda dell'istituto ha approvato:

- regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

- regolamento per l'erogazione delle borse di ricerca;
- regolamento sul lavoro agile;
- disciplinare per l'associatura;
- regolamento per l'accesso e la consultazione archivio e biblioteca;
- codice etico.

2. ORGANI

Lo statuto disciplina la denominazione e la composizione degli organi dell'Istituto che sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico ed il Collegio dei revisori.

I componenti degli organi predetti rimangono in carica quattro anni.

Dal punto di vista organizzativo, lo statuto prevede la separazione tra compiti e responsabilità di programmazione e indirizzo strategico, competenze e responsabilità gestionali, funzioni valutative e di controllo.

Il Presidente attualmente in carica è stato nominato con decreto del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 28 novembre 2019, secondo le procedure di selezione e presentazione delle candidature di cui all'art. 11 del d.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, di riordino degli enti di ricerca vigilati dall'allora Ministero dell'istruzione, università e ricerca (Miur).

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto, il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è responsabile delle relazioni nazionali e internazionali.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Presidente:

- ha facoltà di conferire deleghe e procure;
- propone al Consiglio di amministrazione e al Consiglio scientifico le linee di programmazione e di indirizzo strategico;
- coordina le linee di programmazione e di indirizzo strategico;
- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione stabilendone l'ordine del giorno;
- vigila e sovrintende sulle attività dell'Ente e ne controlla il corretto svolgimento, assicurandone la coerenza con i fini istituzionali;
- cura l'attuazione delle linee guida per lo sviluppo dell'Ente adottate dal Consiglio di amministrazione e formula, sentito il Consiglio scientifico, la proposta del Documento di visione strategica (Dvs), del Piano triennale di attività (Pta), dei relativi aggiornamenti annuali, di documenti programmatici a integrazione del Pta da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- adotta provvedimenti d'urgenza, di competenza del Consiglio di amministrazione, in casi di necessità comprovata, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile, da convocare entro sessanta giorni dalla data nella quale essi sono stati assunti;

- sottopone al Consiglio di amministrazione lo schema e le proposte di modifica dello statuto e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo e applicativo;
- conferisce l'incarico di Direttore amministrativo su conforme parere del Consiglio di amministrazione;
- cura la predisposizione di una relazione illustrativa, da allegare allo schema di rendiconto generale, sulla base della relazione sulla gestione predisposta dal Direttore amministrativo;
- concede i congedi per motivi di studio o di ricerca di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 218 del 2016;
- partecipa alla Consulta dei Presidenti degli enti di ricerca, di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 218 del 2016;
- esercita ogni altro potere non espressamente riservato dalla legge o dallo statuto ad altri organi;
- concede il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Ente;
- definisce l'utilizzazione degli spazi all'interno della sede dell'Istituto italiano di studi germanici (Villa Sciarra-Wurts) nel rispetto della normativa vigente;
- è parte con il Direttore amministrativo della delegazione trattante in sede di contrattazione con le organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 34 del c.c.n.l. del 7 aprile 2006.

Il Consiglio di amministrazione è composto da tre membri compreso il Presidente.

Va evidenziato che, in base all' art. 7, comma 2, del vigente statuto, il Ministro nomina il Presidente e un altro componente. Il terzo membro del Consiglio è un ricercatore *“eletto dal personale di ruolo dell'Iisg, dai ricercatori appartenenti ad altri Enti di pubblici di ricerca che svolgono la loro attività scientifica in ambiti coerenti con le finalità scientifiche dell'Iisg e dagli associati all'Iisg”*.

Il Consiglio di amministrazione in carica nell'esercizio in esame si è insediato in data 2 dicembre 2019.

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 7, c. 3 dello statuto, su proposta del Presidente:

- ha competenze di indirizzo e di programmazione strategica relative agli atti di organizzazione, funzionamento, amministrazione e gestione dell'Iisg;
- delibera, a maggioranza assoluta dei componenti, lo statuto e i regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale e di organizzazione, nonché le

- modifiche agli stessi, da sottoporre al controllo di legittimità e di merito da parte del ministero vigilante, ai sensi degli artt. 3 e 4 del d.lgs. n. 218 del 2016;
- delibera il Dvs, il Pta e i relativi aggiornamenti annuali, sulla base delle linee di programmazione e di indirizzo strategico, in conformità alle finalità statutarie, agli obiettivi enunciati nel Pnr, previo parere del Consiglio scientifico e sentito il Direttore amministrativo in relazione alle risorse umane e finanziarie. Le delibere di approvazione del Dvs e del Pta sono adottate ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 213 del 2009 e dell'art. 7 del d.lgs. n. 218 del 2016;
 - approva il bilancio di previsione, le eventuali variazioni, il rendiconto generale e le relative relazioni di accompagnamento;
 - ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
 - delibera sull'organizzazione complessiva dell'Ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità del personale e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni;
 - delibera la nomina del Direttore amministrativo;
 - approva il Piano triennale della performance e la relativa relazione, di cui all'articolo 10, c. 1, del d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;
 - delibera, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 218 del 2016, in merito alla programmazione del fabbisogno di personale dell'Iisg e sulle conseguenti determinazioni;
 - delibera le procedure concorsuali per l'assunzione del personale, anche a tempo determinato, nonché in materia di mobilità, comandi e distacchi secondo le modalità indicate nel Regolamento del personale;
 - individua, secondo le modalità indicate all'art.16 del d.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, i ricercatori o tecnologi italiani o stranieri in possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo, da candidare per l'assunzione per chiamata diretta a tempo indeterminato;
 - delibera in ordine agli aspetti finanziari derivanti da rapporti contrattuali con oneri per l'amministrazione e su ogni altra materia attribuitagli dalla legge e dai regolamenti nei limiti di quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche e integrazioni;

- può istituire i premi biennali per la valorizzazione del merito di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 218 del 2016 e ne disciplina le modalità di assegnazione;
- delibera sulla costituzione o partecipazione a fondi di investimento ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 213 del 2009;
- delibera su convenzioni e accordi quadro con le università e con gli altri enti e organismi pubblici o privati nazionali o internazionali;
- adotta, nei limiti indicati nel regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, le determinazioni concernenti il patrimonio immobiliare, mutui, assicurazioni, fondi di investimento e su altre operazioni finanziarie delibera il piano di rientro di cui all'art. 18, c. 2 del d.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, in caso di dichiarazione di dissesto finanziario;
- delibera la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione scelto in una rosa di nomi proposta dal Presidente secondo le modalità di cui all'art. 10;
- elegge al suo interno un Vicepresidente che, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne assume le funzioni. Il Vicepresidente è anche Vicepresidente dell'Ente;¹
- nomina i cinque componenti del Consiglio scientifico;
- esprime parere vincolante sulla validità curriculare delle proposte per l'affidamento di incarichi dirigenziali, secondo quanto disposto dall'art. 6, c. 2, del d. lgs. n. 213 del 2009;
- approva gli adempimenti di carattere generale previsti dal c.c.n.l.;
- delibera l'ordinamento concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel corso del 2021 il Consiglio di amministrazione si è riunito otto volte.

Il Consiglio scientifico è composto di cinque componenti di alta qualificazione scientifica e culturale, con compiti consultivi sui documenti di pianificazione e sugli argomenti scientifici, nonché sulle linee della ricerca. Ai sensi del novellato art. 8 dello statuto il quinto membro del Consiglio è *“un ricercatore eletto dal personale di ruolo dell'Iisg, dai ricercatori appartenenti ad altri Enti di pubblici di ricerca che svolgono la loro attività scientifica in ambiti coerenti con le finalità scientifiche dell'Iisg e dagli associati all'Iisg.”*

L'organo è stato nominato nell'attuale composizione dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 78 dell'11 dicembre 2020 ed è entrato in carica il 1° febbraio 2021.

¹ Il Vicepresidente è stato individuato nel corso del Consiglio di amministrazione in data 30 settembre 2022.

Il già menzionato organo, ai sensi dell'art. 8:

- svolge funzioni propositive e consultive in materia di programmazione relativamente all'attività scientifica dell'Iisg, riguardo ai documenti di pianificazione, al Dvs, al Pta e ai suoi aggiornamenti annuali;
- realizza analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca di competenza;
- individua le possibili linee evolutive della ricerca di competenza, formulando proposte d'indirizzo e di partecipazione a programmi di ricerca nazionali, comunitari e internazionali;
- esprime parere sugli argomenti di carattere scientifico relativi all'attività dell'Ente sottoposti dal Consiglio di amministrazione o dal Presidente.
- formula, su richiesta del Consiglio di amministrazione o del Presidente, proposte e pareri su accordi di collaborazione e contratti di ricerca in via di definizione, nonché su progetti e programmi di attività relativamente alla loro fattibilità, trasferibilità dei risultati e impatto economico-sociale.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri ed assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile; è stato nominato con decreto ministeriale n. 890 del 17 dicembre 2020 ed è in carica dal 1° gennaio 2021.

Non sono previsti revisori supplenti.

Il Collegio dei revisori, si è riunito n. 6 volte nel corso dell'anno; ha assicurato (con la presenza di almeno un componente), in armonia con le disposizioni vigenti, la propria partecipazione alle riunioni del Cda, uniformandosi ai rilievi espressi da questa Corte in materia.

Come previsto dal decreto ministeriale n. 403 del 28 marzo 2008, le indennità di carica annue lorde che competono agli organi dell'Istituto sono determinate come segue:

- Presidente euro 14.550
- componente del Cda euro 2.950
- Presidente del Collegio dei revisori euro 2.350
- componente del Collegio dei revisori euro 1.950.

Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

Nessun compenso è previsto per i componenti del Consiglio scientifico.

Tabella 1 – Compensi degli organi

Carica	2020				2021			
	Indennità		Rimborsi spese		Indennità		Rimborsi spese	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Presidente	14.550,00	14.550,00	1.792,65	1.792,65	14.550,00	14.550,00	5.136,35	5.136,35
Consiglieri	5.900,00	5.900,00	1.073,28	1.073,28	5.900,00	5.408,33	844,20	844,20
Revisori dei Conti	6.250,00	6.250,00	0,00	0,00	6.250,00	6.250,00	0,00	0,00
Totale	26.700,00	26.700,00	2.865,93	2.865,93	26.700,00	26.208,33	5.980,55	5.980,55

Fonte: IISG

Ai componenti del Consiglio scientifico non sono stati effettuati pagamenti né a titolo di indennità né a titolo di rimborso spese.

L'aumento dei rimborsi spese è essenzialmente da ricollegare agli eventi pandemici del 2020 e ai minori spostamenti fisici dei componenti degli Organi interessati.

L'organismo indipendente di valutazione della performance (di seguito denominato Oiv) svolge in forma monocratica e in autonomia le attività di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 2009, nonché gli ulteriori adempimenti ad esso affidati dalla vigente normativa in materia.

L'Oiv, ai sensi dell'art. 10 dello statuto:

- è nominato dal Consiglio di amministrazione tra i soggetti iscritti all'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, in base ai requisiti e alle modalità fissate nella normativa di riferimento;
- esercita in autonomia le attività di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 2009 ed espleta gli adempimenti di sua pertinenza previsti nella legge n. 190 del 2012, all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, n. 105 e nella normativa vigente in materia;
- oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, opera in particolare nei seguenti ambiti: valutazione interna, audit in base agli standard internazionali della Ue e controllo strategico, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del decreto legislativo n. 286 del 1999, riferendo, in proposito, direttamente al Consiglio di amministrazione.

L'attuale Oiv in composizione monocratica è stato nominato con la delibera n. 37 del 23 giugno 2020 del Cda, con durata in carica di tre anni a decorrere dal 14 luglio 2020, e trattamento economico annuale pari a euro 6.000.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

L'articolazione organizzativa si sviluppa nella Struttura di ricerca e nella Struttura amministrativa (art. 13 dello statuto).

Il reclutamento e la gestione del personale nell'Ente sono disciplinati dal Regolamento di organizzazione e funzionamento e dal Regolamento del personale.

Fra le fonti regolamentari adottate in data 15 marzo 2006, in collegamento con il riordino dell'Istituto, disposto dal citato art. 1-quinquies del d.l. n. 250 del 2005, è rimasto in vigore il solo regolamento di organizzazione e funzionamento.

Il Pta 2021-2023, approvato con delibera n. 77/2020 del Cda, ha determinato, con riferimento al fabbisogno del personale, una pianta organica di 13 unità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del d.lgs. 165 del 2001 e degli artt. 7, 9 e 12 del d.lgs. n. 218 del 2016 l'Istituto, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 46/2021 del 20 dicembre 2021, ha approvato il nuovo piano triennale di attività 2022/2024, nel quale è stato previsto un ulteriore incremento del personale in servizio per l'anno 2022 di due unità di personale Ricercatore.

Contestualmente si è tenuto conto della cessazione di una unità di personale per quiescenza.

Tabella 2 - Dotazione organica²

Qualifica	Livello Retributivo	Dotazione organica	
		2020	2021
Dirigente Tecnologo	I	0	1
Primo Ricercatore	III	1	1
Ricercatore	III	3	3
Tecnologo	III	0	4
Funzionario di amministrazione	IV	2	2
Funzionario di amministrazione	V	1	0
Collaboratore di amministrazione	VI	1	1
Collaboratore di amministrazione	VIII	1	0
Operatore di amministrazione	VIII	0	1
Totale		9	13

Fonte: IISG

² Si rammenta che la dotazione organica viene adeguata, di volta in volta, con l'approvazione del piano triennale di attività (Pta)

L'organico effettivo al 31 dicembre 2021 consta di 13 unità, con un incremento di 8 unità di personale rispetto all'anno precedente, a seguito di concorso pubblico a tempo indeterminato. La seguente tabella evidenzia la consistenza del personale in servizio:

Tabella 3 - Personale in servizio

Qualifica	Livello Retributivo	Personale in servizio	
		31/12/2020	31/12/2021
Dirigente Tecnologo	I	0	1
Primo Ricercatore	III	1	1
Ricercatore	III	1	3
Tecnologo	III	0	4
Funzionario di amministrazione	IV	2	2
Funzionario di amministrazione	V	0	0
Collaboratore di amministrazione	VI	1	1
Collaboratore di amministrazione	VIII	0	0
Operatore di amministrazione	VIII	0	1
Totale		5	13

Fonte: IISG

Nel 2021 risulta in servizio a tempo determinato nell'Istituto il solo Direttore amministrativo. Il Direttore amministrativo è titolare di un contratto a tempo determinato per tre anni, ex art. 19, c. 6, del d.lgs. 165/2001; è stato nominato, per un periodo di tre anni, con decreto presidenziale n. 35 del 1° ottobre 2020; allo stesso è stata attribuita la retribuzione del dirigente di II fascia prevista dal c.c.n.l. del comparto Istruzione e ricerca.

Permangono attivati 10 assegni di ricerca, correlati allo svolgimento dei progetti di ricerca dell'Istituto.

Il costo totale dei c.d. "assegnisti" è pari ad euro 427.092,85, in armonia alla spesa del 2020.

Il costo totale annuo del personale dipendente è pari ad euro 561.808,86. L'importo è in crescita rispetto al 2020 del 26,68 per cento, a seguito dell'assunzione del nuovo personale.

Il costo del personale dipendente corrisponde al 31,36 per cento circa delle risorse economiche a disposizione dell'Istituto.

Il costo aggregato del personale dipendente e degli “assegnisti” incide per il 55,20 per cento circa sulle risorse economiche dell’Istituto.

Nella tabella che segue sono rappresentati i costi del personale dipendente riferiti all’esercizio in esame.

Si riportano di seguito in tabella i dati dell’esercizio 2020 a fini comparativi.

Tabella 4 - Costo del personale

Voce di spesa	2020	2021	Var. %
Competenze fisse personale a tempo indeterminato	156.728,67	268.663,18	71,42
Contributi obbligatori personale a tempo indeterminato	55.915,87	95.121,16	70,11
Competenze fisse personale a tempo determinato	102.000,00	52.436,34	-48,59
Arretrati anni precedenti personale a tempo determinato	838,23	0,00	-100,00
Contributi obbligatori personale a tempo determinato	27.000,00	22.609,89	-16,26
Formazione del personale	146,40	0,00	-100,00
Buoni pasto e mensa	16.099,20	10.698,20	-33,55
Trattamento missione e rimborso spese viaggi personale	0,00	2.093,83	100
Indennità ed altri compensi al personale dipendente a tempo indeterminato	84.770,00	68.622,42	-19,05
Indennità ed altri compensi al personale dipendente a tempo determinato	0,00	41.563,84	100
TOTALE	443.498,37	561.808,86	26,68

Fonte: Rendiconto IISG

Si ricorda nuovamente che i costi del personale a tempo determinato sono relativi alla sola retribuzione spettante al Direttore amministrativo.

In data 10 febbraio 2022 sono state sottoscritte le ipotesi del nuovo accordo integrativo per il personale, con riferimento all’anno 2021 e 2022.

Non sono state attribuite nel corso dell’anno consulenze.

La Sezione rileva la scarsa riscontrabilità dei dati messi a disposizione dall’Istituto, fra costi del personale e rappresentazione nel conto economico.

Manca, in questo contesto, una riconciliazione dei dati in nota integrativa, senza che vi sia una chiara corrispondenza fra gli elementi del bilancio consuntivo 2020 e quelli del bilancio consuntivo 2021.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nell'anno 2021 l'attività di ricerca è stata svolta a pieno regime, in un contesto di attuazione di strategie programmatiche di rafforzamento del personale e delle attività scientifiche, editoriali ed infrastrutturali.

Malgrado il perdurare del periodo pandemico, l'Ente ha avviato ulteriori attività, quale il progetto "Grandi opere"³, che ha ricevuto un finanziamento straordinario undecennale (2021-2031) pari, annualmente, a euro 260.000.

È stato portato a termine il progetto di digitalizzazione delle proprie risorse librerie, nel quadro di un apposito finanziamento nell'ambito del Fondo integrativo speciale per la ricerca (Fisr).

Continuano ad incrementarsi i prodotti scientifici rinvenienti dai progetti di ricerca definiti dal Piano triennale di attività 2021/2023, sulla base di collaborazioni nazionali e internazionali.

Continua, altresì, l'attuazione di ventotto progetti afferenti a cinque linee di ricerca, con una forte interazione con la comunità scientifica nazionale ed internazionale negli ambiti statuari di attività dell'Istituto, specie approfondendo tematiche critico-storiche secondo criteri in grado di recepire le questioni metodologiche e disciplinari nell'attuale dibattito scientifico internazionale.

Si segnala specificamente, in questo quadro, il progetto di ricerca denominato "Osservatorio sullo stato dell'informazione e della comunicazione italo-tedesca per lo studio e l'analisi dell'Informazione diffusa in Italia e Germania e dello stato della comunicazione e dell'interazione fra i due paesi", con il quale l'Ente si affaccia sperimentalmente alla ricerca strumentale.

Mantengono pieno svolgimento le edizioni di grandi opere della letteratura germanica e nord-europea, nonché i progetti riferiti alla digitalizzazione del patrimonio librario dell'Istituto.

Nel quadro dell'attività editoriale va segnalata la rivista semestrale "Studi germanici", a mezzo della quale l'Ente pubblica i risultati delle sue ricerche scientifiche. Si ricorda che l'attività di ricerca è stata svolta, oltreché dal personale di ruolo, da 10 "assegnisti", in prosecuzione della vocazione dell'Istituto indirizzata alla formazione di giovani ricercatori.

³ Progetto consistente nella traduzione e nell'edizione di opere di Thomas Mann, Georg Christoph Lichtenberg, Søren Kierkegaard

L'Ente evidenzia di avere ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario e documentale con l'acquisto di nuovi titoli e con il completamento della riorganizzazione del settore dedicato alle riviste.

Ha inoltre proseguito il lavoro di riordino e inventariazione dei fondi presenti nell'archivio.

Si ricorda che la biblioteca dell'Istituto rappresenta il luogo di maggiore raccolta, in Italia, di letteratura e di documenti letterari germanici e scandinavi.

Nata nel 1932, contemporaneamente all'Istituto stesso, è stata oggetto negli anni di aggiornamenti costanti e conserva oltre 70.000 volumi, quasi 400 riviste - alcune in serie ininterrotta dalla fine dell'Ottocento - e numerose pubblicazioni antiche (singole cinquecentine, molte edizioni seicentesche e un gran numero di edizioni del Settecento e Ottocento).

La biblioteca integra, dunque, parte essenziale dell'attività istituzionale dell'Ente, in quanto punto di riferimento per gli studiosi della materia, anche stranieri.

L'Istituto ha dato tempestiva comunicazione in materia di partecipazioni societarie, tanto al ministero vigilante, quanto a questa Sezione di controllo, ai sensi degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

La tabella che segue riporta l'entità della spesa nell'acquisizione di beni e servizi nell'esercizio in esame, con indicazione del numero di procedure svolte.

Tabella 5 - Attività negoziale 2021⁴

	NUMERO PROCEDURE	INCIDENZA %	IMPORTO	INCIDENZA %
PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI				
MEPA (art. 1, c. 450 l. n. 296 del 2006)	8	10,39	53.688,40	14,67
extra MEPA - acquisti inferiori ad euro 1.000,00; art 10 c. 3 del d.lgs. 218 del 2016)	41	53,25	198.895,20	54,36
PROCEDURE DI ACQUISTO BENI				
MEPA (art. 1, c. 450 l. n. 296 del 2006)	12	15,58	109.525,90	29,94
extra MEPA - acquisti inferiori ad euro 1.000,00; art 10 c. 3 del d.lgs. 218 del 2016)	16	20,78	3.765,01	1,03
TOTALE	77	100	365.874,51	100,00

Fonte: IISG

⁴L'adozione del nuovo Piano dei conti integrato ha comportato che nella categoria "Acquisto di beni e servizi" sia confluita una serie di capitoli che non sono suscettibili di ricorso a gare in MePa.; ci si riferisce, ad esempio, alle indennità per gli organi istituzionali, alle spese per missione del personale, alla partecipazione a congressi e convegni.

Per l'approvvigionamento di beni è stato fatto generalmente ricorso a procedure competitive sul MePa; per quanto riguarda l'acquisto di servizi, l'Istituto riferisce di essersi avvalso della deroga contenuta nell'art. 10 del d.lgs. 218 del 2016, con riferimento specifico all'attività di ricerca. La Sezione si riserva ulteriori approfondimenti in materia nel corso dei successivi esercizi.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 26 marzo 2021 è stato tardivamente approvato⁵ il Piano triennale integrato *performance*, anticorruzione e trasparenza 2021-2023.

Con nota prot. n. 577/2022-E- del 29 aprile 2021 l'Organismo indipendente di valutazione (Oiv) ha presentato la relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rptc) dell'Iisg ha tempestivamente presentato, in data 28 gennaio 2022, la scheda per la predisposizione della relazione annuale di competenza, corredata da una relazione descrittiva, in base al modello predisposto dall'Autorità nazionale anticorruzione (anno 2021).

Con deliberazione del Cda n. 26 del 25 giugno 2021 è stata approvata la relazione sulla performance 2020.

Il documento di validazione della relazione della *performance* 2020 è stato rilasciato dall'Oiv il 28 giugno 2021.

⁵ Ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. a), del d. lgs. n. 150 del 2009

5. CONTENZIOSO

L'amministrazione comunica che risulta pendente a tutt'oggi un contenzioso in materia di lavoro pubblico, avente ad oggetto la contestazione del recupero di indebiti emolumenti stipendiali in favore della ex direttrice generale.

A seguito di specifico sollecito della Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio, infatti, l'istituto aveva provveduto a richiedere formalmente alla ex dipendente la restituzione delle somme corrispostele a titolo di trattamento accessorio integrativo, per un importo pari a euro 52.661,40. oltre accessori e spese.

A seguito di tale formale messa in mora l'interessata ha quindi adito la competente autorità giudiziaria, al fine di sentire dichiarare dovuti gli importi a suo tempo a lei erogati per il sopra riferito titolo.

È altresì da segnalare il procedimento dinanzi alla Corte dei conti in sede giurisdizionale che ha registrato la definitiva condanna della medesima ex direttrice generale protempore in relazione all'indebito affidamento di consulenze esterne.

In tale quadro, alla prima sentenza di condanna (sezione Lazio, n. 183/2020) per euro 26.283,12 ha fatto seguito una seconda sentenza (sezione seconda centrale di appello, n. 222/2022) di condanna per euro 64.539,45.

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2021 è stato per la prima volta predisposto ai sensi del d. lgs. 91 del 2011, recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

In questo quadro è stato quindi adottato il piano dei conti integrato ai sensi del d.p.r. 132 del 2013, utilizzando la classificazione delle spese e delle entrate previste dal titolo III del suddetto d.lgs. 91 del 2011.

Con riferimento alla classificazione delle spese, il bilancio è articolato in missioni, programmi e macro aggregati.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il rendiconto generale relativo all'esercizio 2021 con delibera n. 13 del 29 aprile 2022, in armonia con il termine previsto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del d.lgs. 91 del 2011.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto con verbale n. 3 del 28 aprile 2022, attestando la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili.

Il rendiconto, costituito dal conto di bilancio (rendiconto finanziario decisionale, gestionale e riclassificato per Cofog⁶) dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, rappresenta interamente le risultanze della gestione di esercizio.

Al rendiconto sono allegati la relazione sulla gestione, la situazione amministrativa, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti ed i riepiloghi Siope (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici); esso altresì è corredato dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, contenente il detto parere favorevole.

In ordine all'adozione delle misure di contenimento della spesa previste dall'art. 1, c. 590, della legge n. 160 del 2019, il Collegio dei revisori, per l'anno 2021, ha attestato che l'Istituto ha osservato i limiti di spesa, provvedendo alla prevista riduzione ed al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa, pari a euro 8.182,82.⁷

⁶ (*Classification of function of government*) Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione.

⁷ Relazione del collegio dei revisori al rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021, all. 1.

Nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale risultano pubblicati, per l’esercizio in esame, gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti (I trim.: -12,67; II trim.: 44,86; III trim.: -17,77; IV trim.: -23,69); e quello annuale pari a -1,63.

Il servizio di cassa è direttamente affidato a un Istituto di credito ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 (l. 120 del 2020) dal 18 febbraio 2021.

Il servizio prevede la corresponsione al cassiere di spese di gestione del servizio per un importo pari a euro 1.200 annui.

6.1 Conto del bilancio

Nella tabella sottostante sono esposte le risultanze dell’esercizio 2021 rapportate all’esercizio precedente.

Tabella 6 - Conto del bilancio

	2020	2021	var. %
Trasferimenti correnti	1.364.679,07	1.786.811,60	30,93
Altre entrate	8.021,00	4.802,85	-40,12
Totale entrate correnti	1.372.700,07	1.791.614,45	30,52
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	228.687,63	295.510,39	29,22
Totale generale entrate	1.601.387,70	2.087.124,84	30,33
Spese correnti	1.207.021,02	1.496.857,11	24,01
Spese in conto capitale	298.666,76	208.305,44	-30,25
Partite di giro	228.687,63	295.510,39	29,22
Totale generale spesa	1.734.375,41	2.000.672,94	15,35
Avanzo finanziario	-132.987,71	86.451,90	165,01
Totale a pareggio	1.601.387,70	2.087.124,84	30,33

Fonte: Corte dei conti su dati bilancio IISG

Nell’esercizio 2021 si è registrato un avanzo finanziario di competenza pari ad euro 86.451,90, che ha comportato un incremento di pari importo dell’avanzo di amministrazione al termine dell’esercizio.

Le entrate hanno registrato un incremento del 30,33 per cento rispetto all’anno precedente, per effetto di maggiori finanziamenti statali da ricollegare, in particolare, alla progettualità legata

alle grandi opere. Si evidenzia che detto incremento non ha un carattere strutturale, ma è legato alla realizzazione di un progetto avente durata prevista di undici anni.

Sul versante delle spese, aumentano le spese di natura corrente (+24,01 per cento), che in valore assoluto passano da euro 1.207.021,02 a euro 1.496.857,11, mentre le spese in conto capitale registrano una diminuzione del 30,25 per cento.

6.1.1 Entrate

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari relativi alle entrate, riferiti all'esercizio in esame, rapportati a quelli dell'esercizio 2020.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario gestionale (accertamenti)

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2020	2021	Var. %
Trasferimenti da parte dello Stato	1.363.188,00	1.786.811,60	31,08
Contributi da enti diversi	1.491,07	0,00	-100,00
Altre entrate	8.021,00	4.802,85	-40,12
TOTALE TITOLO I	1.372.700,07	1.791.614,45	30,52
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Accensione di prestiti	0	0	
TOTALE TITOLO II	0	0	
PARTITE DI GIRO			
Entrate aventi natura di partite di giro	228.687,63	295.510,39	29,22
TOTALE TITOLO IV	228.687,63	295.510,39	29,22
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.601.387,70	2.087.124,84	30,33

Fonte: Nota integrativa rendiconto 2021 IISG

Le entrate accertate complessive (correnti, partite di giro) ammontano in totale per il 2021 a euro 2.087.124,84, (come si è detto, con un incremento del 30,33 per cento rispetto al 2020).

Le entrate correnti (trasferimenti dello Stato, altre entrate) sono rappresentate prevalentemente dal contributo del Ministero dell'università e della ricerca a carico del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (Foe) e dalle risorse straordinarie per esigenze emergenziali, pari a euro 1.791.614,45; esse sono aumentate del 30,52 per cento rispetto all'esercizio 2020.

Il soprarriferito importo, nel dettaglio, consta dell'assegnazione di euro 1.641.607 recata dal d.m. 844 del 2021 di riparto del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca e del contributo di euro 20.942,99, assegnato dal d.m. 734 del 2021 di riparto del fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutiche degli enti di ricerca.

Le partite di giro riguardano, principalmente, le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché i versamenti dell'Iva. Esse ammontano a complessivi euro 295.510,39.

6.1.2 Spese

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari relativi alle spese, riferiti all'esercizio in esame, rapportati all'anno 2020.

È da ricordare nuovamente che il rendiconto 2021 è stato redatto per la prima volta, secondo nuove regole, con il piano dei conti integrato; ne consegue un disallineamento con i dati dell'esercizio precedente, non specificamente confrontabili, senza alcuna riclassificazione *ex ante* da parte dell'Istituto, cioè senza tenere conto del principio contabile n. 14 di cui all'allegato 1 della legge di contabilità (196/2009).

Tabella 8 - Rendiconto finanziario gestionale (impegni)

	2020	2021	Var. %
Redditi da lavoro dipendente	n.d.	868.916,48	
Imposte e tasse a carico dell'ente	n.d.	55.316,99	
Acquisto di beni e servizi	n.d.	475.996,42	
Trasferimenti correnti	n.d.	88.914,10	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	n.d.	400,00	
Altre spese correnti	n.d.	7.313,12	
Totale Spese correnti	1.207.021,02	1.496.857,11	24,01
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	298.666,76	208.305,44	-30,25
Totale Spese in conto capitale	298.666,76	208.305,44	-30,25
Partite di giro	228.687,63	295.510,39	29,22
Totale generale Uscite	1.734.375,41	2.000.672,94	15,35

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto 2021 IISG

Per il 2021 il totale delle spese impegnate ammonta ad euro 2.000.672,94, con l'incremento del 15,35 per cento rispetto al 2020.

L'aumento delle spese va correlato al significativo ampliamento delle attività dell'Istituto (più numerose unità in termini di personale di ruolo e di assegnisti).

Si registrano peraltro in questo quadro un aumento delle spese correnti (24,01 per cento) e una rilevante diminuzione delle spese in conto capitale (-30,25 per cento).

6.2 Situazione amministrativa

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa nel 2021, come riportati dal bilancio dell'Istituto.

Tabella 9 - Situazione amministrativa

	2021	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		1.521.486,92
Riscossioni		2.064.523,85
In conto competenza	2.064.523,85	
In conto residui	0,00	
Pagamenti		1.759.235,69
In conto competenza	1.516.001,68	
In conto residui	243.234,01	
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		1.826.775,08
Residui attivi		22.600,99
Degli esercizi precedenti	0,00	
Dell'esercizio	22.600,99	
Residui passivi		495.859,74
Degli esercizi precedenti	11.188,48	
Dell'esercizio	484.671,26	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.353.516,33
L'avanzo è altresì dimostrato come segue:		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020		1.208.439,05
Entrate accertate c/competenza 2021	2.087.124,84	
Spese impegnate c/competenza 2021	2.000.672,94	
Avanzo di competenza 2021		86.451,90
Variazione residui attivi	0,00	
Variazione residui passivi	58.625,38	
Differenza nella variazione residui 2021		58.625,38
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		1.353.516,33

Fonte: Rendiconto IISG

La seguente tabella evidenzia la comparazione tra i dati della situazione amministrativa dell'esercizio 2021 raffrontati con quelli del precedente esercizio 2020.

Tabella 10 - Situazione amministrativa. Comparazione fra dati 2020 e 2021

	2020		2021	
Cassa all'1/1		1.374.061,56		1.521.486,92
Riscossioni		1.601.387,70		2.064.523,85
In conto competenza	1.601.387,70		2.064.523,85	
In conto residui	0,00		0,00	
Pagamenti		1.453.962,34		1.759.235,69
In conto competenza	1.421.327,54		1.516.001,68	
In conto residui	32.634,80		243.234,01	
Cassa al 31/12		1.521.486,92		1.826.775,08
Residui attivi		0,00		22.600,99
Degli esercizi precedenti	0,00		0,00	
Dell'esercizio	0,00		22.600,99	
Residui passivi		313.047,87		495.859,74
Degli esercizi precedenti	0,00		11.188,48	
Dell'esercizio	313.047,87		484.671,26	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.208.439,05		1.353.516,33

Fonte: Corte dei conti su dati Rendiconti IISG

L'avanzo di amministrazione, pari a euro 1.353.516,33, registra un incremento del 12,01 per cento rispetto al dato del 2020 (euro 1.208.439,05), determinato dall'avanzo di gestione maturato nell'esercizio e dalle disposte cancellazioni di residui passivi.

L'avanzo risulta vincolato per complessivi euro 26.399,32, pari alle somme accantonate per il rinnovo contrattuale 2019/2020/2021 (personale).

Al proposito, si rappresenta la necessità di esporre i dati relativi ai vincoli sull'avanzo in armonia all'art. 45 del d.P.R. n. 97 del 2003.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi ai soli residui passivi.

I residui attivi, pari a 22.600,99, sono da ricollegare alla gestione corrente e derivano dalla mancata erogazione da parte del Ministero dell'università e della ricerca del contributo straordinario per l'emergenza pandemica.

Tabella 11 - Gestione residui passivi

Residui passivi al 1/1/2021	313.047,87
Residui passivi cancellati nel corso del 2021	58.625,38
Residui passivi pagati nel corso del 2021	243.234,01
Residui passivi al 31/12/2021⁸⁹	11.188,48

Fonte: Nota integrativa a Rendiconto Iisg

Tabella 12 - Residui passivi. Comparazione fra dati 2020 e 2021

	2020	2021	var. %
Residui al 1° gennaio	47.215,00	313.047,87	563,03
Residui annullati	14.580,12	58.625,38	302,09
Residui pagati	32.634,80	243.234,01	645,32
Risultato gestione residui	0,00	11.188,48	0,00
Residui esercizio	313.047,87	484.671,26	54,82
Residui al 31 dicembre	313.047,87	495.859,74	58,40

Fonte: Corte dei conti su dati Rendiconti Iisg

L'esame della tabella, riferita ai pagamenti, evidenzia che il tasso di smaltimento registra un incremento rispetto all'anno precedente, passando dal 69,12 al 77,70 per cento.

6.3 Conto economico

Il conto economico, esposto nella tabella che segue, evidenzia per il 2021 un avanzo economico di euro 338.763.

⁸ Principio della continuità, comparabilità e costanza.

⁹ I residui passivi indicati sono quelli relativi agli esercizi precedenti, come specificato in nota integrativa nel cap. 2.2.

Tabella 13 - Conto economico

	Anno 2020		Anno 2021		Var %
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
PROVENTI DELLA GESTIONE					
Entrate derivanti da trasferimenti	1.364.679		1.786.812		30,93
Entrate derivanti dalla vendita di prodotti e servizi	7.347		4.578		-37,69
Entrate diverse	674		225		-66,62
Totale valore della produzione (A)		1.372.700		1.791.615	30,52
COSTI DELLA GESTIONE					
Per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci	212.810		8.309		-96,10
Per servizi	459.344		245.290		-46,60
Per godimento beni di terzi	0		85.282		100,00
Per il personale	443.498		714.789		61,17
Accantonamento indennità di anzianità	22.763		0		-100,00
Ammortamenti:					
Ammortamento beni materiali	181.130		300.050		65,65
Ammortamento beni immateriali	15.555		34.342		120,78
Oneri tributari	45.655				-100,00
Oneri diversi di gestione	45.714		123.415		169,97
Totale costi (B)		1.426.469		1.511.477	5,96
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-53.769		280.138	-621,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	0		0		
<i>Altri proventi finanziari</i>	0		0		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		0		0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>	0		0		
<i>Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo</i>	14.580		58.625		302,09
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>	0		0		
<i>Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo</i>	0		0		
<i>Minusvalenze da alienazioni</i>	0				
Totale delle partite straordinarie (D)		14.580		58.625	302,09
Avanzo/Disavanzo economico		-39.189		338.763	-964,44

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Rendiconto Iisg

Nell'esame della tabella si evidenziano in particolare incrementi sia dei proventi (30,52 per cento) che dei costi per il personale (+61,17 per cento) e per gli ammortamenti (120,78 per cento per i beni immateriali e 65,65 per cento per i beni materiali)¹⁰.

6.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2021, a confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 14 - Situazione patrimoniale

ATTIVITA'	2020	2021	Var. %
Immobili	67.397	67.397	0
Mobili, arredi e attrezzature	1.321.112	1.386.723	4,97
Biblioteca	733.270	758.680	3,47
Beni immateriali	125.509	181.708	44,78
Catalogazione	473.042	473.042	0,00
Crediti	0	22.601	100
Cassa	1.521.487	1.826.775	20,07
TOTALE ATTIVITA'	4.241.818	4.716.926	11,20
PASSIVITA'			
Debiti	313.048	115.001	-63,26
Fondo indennità anzianità	448.458	448.458	0
Fondo ammortamento:			
Immobilizzazioni immateriali	25.102	36.342	44,78
Immobili	2.022	4.044	100,01
Mobili	764.821	965.932	26,30
Biblioteca	406.016	431.425	6,26
Catalogazione	96.684	191.293	97,85
TOTALE PASSIVITA'	2.056.150	2.192.495	6,63
Patrimonio netto			
Avanzo esercizi precedenti	2.224.857	2.185.668	-1,76
Avanzo di esercizio	-39.189	338.763	-964,43
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.185.668	2.524.431	15,50
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	4.241.818	4.716.926	11,20

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Rendiconto Iisg

¹⁰ Per quanto riguarda i beni mobili, va fatto riferimento agli arredi di ufficio e della biblioteca (scrivanie, cassettiere, librerie, tavoli); circa i macchinari e la manutenzione, alle attrezzature tecniche quali server, pc, stampanti, scanner (di particolare rilievo l'acquisto di uno scanner, per un valore di circa 37 mila euro, dedicato alla scansione di libri antichi), impianto di climatizzazione (valore di circa 47mila euro) e relative manutenzioni; circa la catalogazione, si fa riferimento al servizio di trattamento catalografico dei volumi nella biblioteca dell'Istituto, affidato alla Società Co.n.ser. negli anni 2016/2017/2018/2020; per la biblioteca, il riferimento è all'acquisto di libri.

Al termine dell'esercizio in esame le attività registrano una crescita complessiva dell'11,20 per cento rispetto al 2020, ricollegabile a quella di tutte le relative poste, sia della parte immobilizzata che della parte circolante; le passività risultano incrementate del 6,63 per cento.

Tutti i valori in ordine alle attività sono in crescita rispetto al 2020.

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad euro 2.524.431, in aumento rispetto all'anno precedente del 15,50 per cento.

7. CONCLUSIONI

L'anno 2021 è stato contrassegnato dall'inizio di un percorso volto a rinnovare la regolamentazione dell'Istituto, risalente al 2006.

È stato in particolare approvato il nuovo regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, che ha pienamente recepito il d.lgs. n. 91 del 2011, di riferimento per il settore.

È pienamente entrato a regime il ciclo di verifica e controllo, specificamente da collegare alle attività svolte dell'Oiv, dopo un lungo periodo di stasi legato alla mancanza di soggetti di riferimento (il responsabile Oiv è stato nominato solo nel giugno 2020).

Si registra un fabbisogno relativo al personale più che raddoppiato nell'anno 2021, essendo i dipendenti in servizio passati da 5 a 13.

Il costo del personale dipendente, pari a euro 561.808,86, registra un incremento del 26,68 per cento rispetto al 2020.

Il costo totale dei c.d. "assegnisti" è pari ad euro 427.092,85, in armonia alla spesa del 2020.

La Sezione rileva la scarsa riscontrabilità dei dati messi a disposizione dall'Istituto, fra costi del personale e rappresentazione nel conto economico.

Manca, in questo contesto, una riconciliazione dei dati in nota integrativa, senza che vi sia una chiara corrispondenza fra gli elementi del bilancio consuntivo 2020 e quelli del bilancio consuntivo 2021.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2021 è stato per la prima volta predisposto ai sensi del d. lgs. 91 del 2011, recante "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

È da ricordare nuovamente che il Rendiconto 2021 è stato redatto per la prima volta, secondo nuove regole, con il piano dei conti integrato; ne consegue un disallineamento con i dati dell'esercizio precedente, non specificamente confrontabili, senza alcuna riclassificazione *ex ante* da parte dell'Istituto, cioè senza tenere conto del principio contabile n. 14 di cui all'allegato 1 della legge di contabilità (196/2009).

In questo quadro è stato quindi adottato il piano dei conti integrato ai sensi del d.p.r. n. 132 del 2013, con introduzione degli schemi contabili del bilancio armonizzato in sostituzione (non a integrazione) di quelli finanziari preesistenti, in tal modo dando attuazione, in assenza di

indirizzi da parte dei ministeri vigilanti, alle disposizioni di cui all'art. 10 del d. lgs. 218 del 2016.

La gestione finanziaria 2021 si è chiusa con un avanzo di competenza pari ad euro 86.451,90, a fronte di un disavanzo di euro 132.987 registrato nell'esercizio precedente.

La quota prevalente di entrate correnti continua ad essere costituita dai trasferimenti statali, il cui ammontare è pari a euro 1.786.811,60.

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di euro 1.353.516,33, in aumento rispetto all'esercizio 2020 (euro 1.208.439,05).

Il conto economico evidenzia un avanzo di euro 338.763 a fronte di un disavanzo di euro 39.189 rilevato nell'esercizio 2020.

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2021 ad euro 2.524.431, in incremento del 15,50 per cento rispetto al 2020.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

